→ **Chrysler** chiude il 2010 con risultati «oltre le aspettative». Il manager: «Bonus ai dipendenti»

→ **Alle Carrozzerie** di Torino, invece, da metà febbraio 12 mesi di cassa integrazione

Detroit, Marchionne promette regali A Mirafiori inizia un anno di «cig»

La casa automobilistica Usa archivia il 2010 con un utile di 763 milioni di dollari, oltre i target fissati. Marchionne promette a Detroit bonus di produzione. A Torino, invece, un anno di cassa integrazione.

LUIGINA VENTURELLI
MILANO
lventurelli@unita.it

Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

L'amministratore delegato del gruppo Fiat e della controllata americana Chrysler, Sergio Marchionne.

Buona la prima, e buona pure la seconda. Dopo un inizio d'anno turbolento sul fronte sindacale, Sergio Marchionne supera anche le prove di fine gennaio sul fronte finanziario: archiviati la scorsa settimana i conti positivi della Fiat in utile di 600 milioni di euro, ieri sono arrivati anche i risultati «oltre le aspettative» della controllata Chrysler.

LE PROMESSE CHRYSLER

Tanto che l'amministratore delegato di Torino e Detroit prevede di archiviare il 2011 della casa automobilistica americana in positivo, con un utile netto di 200-500 milioni di dollari, ricavi per 55 miliardi e cash flow per un miliardo. «Abbiamo mantenuto la promessa di lanciare sedici nuovi veicoli negli ultimi dodici mesi, questi veicoli sono la testimonianza della rinascita di Chrysler. Dati i positivi commenti ricevuti, possiamo dire che quanto conseguito da Chrysler lo scorso anno, sia sul fronte dei prodotti sia su quello finanziario, hanno superato le attese» ha commentato il manager. Subito aggiungendo: «Il nostro lavoro non è finito, abbiamo ancora molto da fare per adempiere agli obiettivi del piano quinquennale».

Nel 2010 la quota di mercato di Chrysler, di cui Fiat controlla il 25%, è salita negli Usa al 9,2% dall'8,8% del 2009, mentre in Canada è avanzata dall'11% al 13%. Il fatturato è stato di 41,9 miliardi di dollari, la perdita netta si è fermata a 652 milioni di dollari, mentre i profitti operativi si sono attestati a 763 milioni di dollari, in crescita rispetto al pareggio di bilancio annunciato un anno fa.

Così Marchionne - forte anche del finanziamento da 3,5 miliardi di dollari che Chrysler attende di ricevere dal Dipartimento dell'Energia Usa per le tecnologie dirette a ridurre consumi ed emissioni - ha confermato l'imminente distribuzione di bonus ai dipendenti del gruppo americano: «I pagamenti saranno effettuati la prossima settimana, come riconoscimento per una performance straordinaria. Voglio esprimere la mia gratitudine a tutti per il duro lavoro svolto» e per «la volontà di accettare i cambiamenti senza i quali non sarebbe stato possibile raggiungere questi risultati».

LE ATTESE FIAT

Toni che l'amministratore delegato del Lingotto non usa più da molto tempo in terra italiana, benchè le buone notizie d'oltreoceano si facciano sentire anche in patria (Fiat ha chiuso positiva in piazza Affari in rialzo dell'1,5% dopo la diffusione dei conti di Detroit).

Termini Imerese
Il ministro Romani assicura ai sindacati un incontro a breve

D'altro genere sono le notizie che riguardano gli stabilimenti nazionali del gruppo. Partità il 14 febbraio la cassa integrazione straordinaria per un anno alle Carrozzerie di Mirafiori. Lo ha confermato ieri l'azienda in un incontro richiesto dalla Fiom, a cui hanno partecipato anche le altre sigle sindacali. Ed ancora si attende si conoscere il destino del sito siciliano di Termini Imerese: il ministro dello Sviluppo Economico Paolo Romani, dopo l'ennesimo incontro con l'advisor Invitalia «per fare il punto», ha promesso di aprire «immediatamente» un tavolo con i sindacati sui sette progetti per l'area industriale che Fiat abbandonerà definitivamente nel 2012.❖